

ALLARME TERRORISMO Sospesa la patria potestà al giovane integralista rimpatriato il 4 gennaio

Inneggiava alla "jihad", ora gli tolgono la figlia

Luca Ingegneri

«La sua presenza in Italia costituisce una minaccia per la sicurezza dello Stato e può agevolare organizzazioni o attività terroristiche». È il passaggio chiave del decreto con cui il Tribunale dei Minorenni di Venezia (presidente Lanfranco Maria Tenaglia) sospende dalla responsabilità genitoriale Imadeddine Guenfoud, il trentaduenne marocchino rimpatriato il 4 gennaio scorso con un provvedimento di espulsione dal territorio nazionale. Il fanatico dell'Islam, integralista ed estremista, non potrà intrattenere rapporti con la figlia di sei anni, che vive con la madre a Pontevedigardzere. I giudici motivano la sospensione in via temporanea con il fatto che «la condotta del padre costituisce un fattore di rischio per la minore, dato che non sembra rappresentare un riferimento educativo valido» e ancora che «la sua assenza, peraltro determinata da condotte volontarie in contrasto con la permanenza in Italia, può costituire un ulteriore rischio nel caso in cui debbano essere prese decisioni genitoriali urgenti e indifferibili nell'interesse della minore, come quelle di natura sanitaria». Per effetto di questa decisione sarà l'ex moglie di origini moldave, con cui sono in corso le procedure di divorzio, ad esercitare la patria potestà in via esclusiva. È stata proprio



INTEGRALISTA Imadeddine Guenfoud aveva lavorato in un hotel di Abano, poi in una ditta di trasporti, per dedicarsi infine al commercio ambulante nei mercati della Bassa

quest'ultima, assistita dall'avvocato **Pierlario Trocchio**, con il sostegno del Centro Antiviolenza di Padova, a sollecitare il pronunciamento del Tribunale dei Minori in quanto sarebbe tuttora concreto il

rischio di ritorsioni da parte dell'ex consorte. La donna si è rivolta infatti alla questura «per capire come comportarsi in caso di un suo rientro in Italia». I due si erano sposati nel 2010 ma il matrimo-

I GIUDICI

«Serie minaccia per la sicurezza dello Stato»

IL PROVVEDIMENTO

Minore affidata in esclusiva alla madre



nio era durato soltanto un paio d'anni. Integralista anche tra le quattro mura di casa, alzava le mani sulla consorte costretta a denunciare per percosse pretendeva che moglie e figlia indossassero entrambe il velo. Proprio per la spiccata propensione all'integralismo il Tribunale dei Minori di Venezia aveva disposto il divieto di espatrio per minore in compagnia del padre, per scongiurare il rischio che potesse portarla con sé in Marocco. Dopo la separazione la donna e la figlia avevano lasciato l'abitazione di famiglia a Mortise e si trasferirono a Pontevedigardzere. Guenfoud diffondeva in rete messaggi deliranti in lingua araba, grazie alla sua dimestichezza con la tecnologia, tra Skype, Viber, Whatsapp. Nel suo smart phone e i computer sono stati recuperati video e fotografie di alcuni luoghi simbolo di Padova come la Basilica del Santo, Prato della Valle e via San Fermo, la strada dello shopping di lusso. È possibile che fossero gli scenari del gesto dimostrati che aveva in mente e che aveva confidato ad amici e conoscenti.

ALLARME TERRORISMO Provvedimento dei giudici verso il marocchino rimpatriato in gennaio

Inneggiava alla "jihad", gli tolgono la figlia

(Al Rod.) «Inquinamento atmosferico, Padova è già fuori legge». A lanciare, ancora una volta, l'allarme è Legambiente. Mercoledì scorso, infatti, è stato raggiunto il limite di legge annuale del Pm10: 35 giorni di superamento del limite giornaliero di 50 microgrammi per metro cubo d'aria. «Preoccupa il commento del portavoce dell'associazione ambientalista Lucio Passi - che sia avvenuto così presto. L'anno scorso il limite annuale fu superato solo il 5 aprile, nel 2015 il 13 marzo, nel 2014 addirittura il 21 ottobre, e il 18 ottobre

nel 2013: è un sintomo della tendenza al peggioramento dell'inquinamento atmosferico negli ultimi anni. Così siamo entrati nel diciassettesimo anno consecutivo in cui Padova è fuorilegge per l'aria che respiriamo, senza serie azioni strutturali di contrasto da parte delle amministrazioni comunali che si sono succedute. Non è possibile che dopo 17 anni di smog fuorilegge, non esistano piani di riduzione dell'inquinamento e del traffico, se non basati su misure emergenziali e salottiere, che non hanno mai risolto il problema. Servono, oltre alle doverose misure temporanee,



ESPULSO Il marocchino Imadeddine Guenfoud

«La sua presenza in Italia costituisce una minaccia per la sicurezza dello Stato e può agevolare organizzazioni o attività terroristiche». È la motivazione con cui il Tribunale dei Minorenni di Venezia, sospende dalla responsabilità genitoriale Imadeddine Guenfoud, il marocchino di 32 anni rimpatriato il 4 gennaio scorso con un provvedimento di espulsione dal territorio nazionale. Fanatico dell'Islam, integralista ed estremista, non potrà intrattenere rapporti con la figlia di sei anni, che attualmente vive con la madre a Pontevedigardzere.

Ingegneri a pagina V

La Società Agricola Fattoria Cillo S.S. con sede legale in Comune di Santa Margherita d'Adige (PD), via Bosco 184, comunica di aver presentato al SUAP del Comune di Santa Margherita d'Adige domanda di Valutazione d'Impatto Ambientale (ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.) per il Progetto di "Incremento produttivo di un allevamento di galline ovaiole nel Comune di Santa Margherita d'Adige (PD)" localizzato nel territorio del Comune di Santa Margherita d'Adige in via Lunga, Provincia di Padova.

- Descrizione dell'intervento:** Incremento produttivo dell'allevamento di galline ovaiole esistente, conseguente ad una sistemazione interna delle voliere, senza ampliamento dei fabbricati esistenti.
- Descrizione degli impatti:** I possibili impatti ambientali previsti dall'incremento produttivo riguarderanno le emissioni di ammoniacale e odori in atmosfera ed eventuali impatti acustici.
- Luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati:** Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso: Provincia di Padova, Settore Ecologia, Ufficio V.I.A., piazza Bardella 2 Padova, 3° piano; Comune di Santa Margherita d'Adige (PD) Via Roma n.158; Comune di Megliadino San Vitale (PD) Piazza Matteotti n. 8 (solo copia digitale). La documentazione inoltre verrà pubblicata sul sito web della Provincia di Padova.
- Presentazione al pubblico (art.15 L.R. 10/99):** Lo Studio di Impatto Ambientale sarà presentato al pubblico il giorno 7 Marzo 2017 dalle ore 11.15 alle ore 12.15 presso la Sala Civica del Comune di Santa Margherita d'Adige, in via Diego Valeri n. 101.
- Osservazioni (art.24 comma 4 del D.Lgs. 152/09):** Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente annuncio, osservazioni e/o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, in forma scritta, all'indirizzo del Comune di Padova, Settore Ecologia, Ufficio V.I.A., Piazza Bardella 2, 35100 Padova, o tramite PEC all'indirizzo: provincia.padova@cer.ip-veneto.net. Pratiche di VIA redatte da Agricoltura e Sviluppo s.r.l.s. Loc. Ritonda 77-37047 San Bonifacio VR tel: 045.7612622.



ARRESTI
Negli ultimi due giorni i carabinieri hanno eseguito tre arresti, di cui uno su mandato europeo

ARCELLA

Sessantacinquenne in carcere

I carabinieri hanno arrestato ieri mattina in via Tiziano Aspetti Diego Dell'Innocenti, 65 anni, di Piove di Sacco, raggiunto da un ordine di carcerazione. Deve scontare tre anni per reati contro il patrimonio.

ore nigeriano
I carabinieri di
no arrestato in
stain Ojo, nige-
noto alle forze
ovato in posses-
i contenenti 12

dato europeo
Romeo Daniel
stato bloccato
via Sarpi dal
ti pendeva un
arresto euro-
contare quattro
mesi e 27 gior-

ni di carcere per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di droga. I reati sono stati commessi negli anni 2009-2010. Il trentaduenne è stato condotto al carcere Due Palazzi.